

VILLAGERS – Becoming a Jackal

Scritto da Marina Montesano

Martedì 08 Giugno 2010 22:05 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Giugno 2010 20:29

Il nome Villagers cela il progetto del giovane musicista e compositore irlandese Conor J O'Brien, che per il nome nonché per una qualche somiglianza fisica evoca inevitabilmente il più celebre Conor Oberst e i suoi Bright Eyes. *Becoming A Jackal* è un esordio che sta facendo parlare di sé. Pop a volte orchestrale, a volte acustico che rinvia a modelli se vogliamo ovvi: i paragoni con Elliot Smith sono frequenti, ma tutta la migliore tradizione cantautorale potrebbe esser qui citata. Ciò che conta allora è la qualità delle composizioni: l'iniziale *I Saw the Dead* colpisce subito per l'atmosfera sospesa e i testi criptici (tutti riportati nel booklet), la titletrack continua bene la sequenza, che verso la metà del disco si apre ad atmosfere più briose, con qualche reminiscenza dei Prefab Sprout (*Home, That Day, The Pact*), e si conclude con il crescendo di *Pieces* e l'acustica *To Be Counted Among Men*. Un esordio di qualità, insomma, che ha portato *Becoming A Jackal* in testa a entrambe le classifiche – quella mainstream e quella indie – nel paese d'origine. **(Marina Montesano)**